

## Piano Annuale per l'Inclusione

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità a.s. 2018-2019**

<b>A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente):</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	
➤ Minorati vista	<b>1</b>
➤ Minorati udito	
➤ Psicofisici	<b>27</b>
➤ Altro	
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ DSA	<b>10</b>
➤ ADHD/DOP	<b>1</b>
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
<b>3. svantaggio</b>	
➤ Socio-economico	<b>1</b>
➤ Linguistico-culturale	<b>14</b>
➤ Disagio comportamentale/relazionale	<b>4</b>
➤ Altro	
<b>Totali</b>	<b>58</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>9,78%</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>28</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>11</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>19</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>	<b>Funzione strumentale "Inclusione e Handicap"</b>	<b>SI</b>
<b>Referenti di Istituto</b>	Referente <u>DSA e BES (certificati e non certificati)</u>	<b>SI</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>	<b>Specialisti UTR Anagni-Alatri Frosinone Veroli (neuropsichiatra, logopedista, psicologa)</b>	<b>SI</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>SI</b>
<b>Altro:</b>		
<b>Altro:</b>		

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>NO</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	/
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>NO</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	/
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>NO</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	/

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>SI</b>				
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>SI</b>				
	Altro:	/				
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>SI</b>				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>SI</b>				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>SI</b>				
	Altro:	/				
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>SI</b>				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>SI</b>				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>SI</b>				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>SI</b>				
	Progetti territoriali integrati	<b>SI</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>				
	Rapporti con CTS / CTI	<b>SI</b>				
	Altro:	/				
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>SI</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>				
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>SI</b>				
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>SI</b>				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>				
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>NO</b>				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>SI</b>				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>SI</b>				
	Altro:	/				
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					<b>X</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento					<b>X</b>	

degli insegnanti					
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive		<b>X</b>			
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola		<b>X</b>			
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			<b>X</b>		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative		<b>X</b>			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi		<b>X</b>			
Valorizzazione delle risorse esistenti		<b>X</b>			
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		<b>X</b>			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo		<b>X</b>			
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

### **a.s-2019-2020**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Di seguito sono elencati i compiti delle diverse figure coinvolte nel processo inclusivo:

#### **DIRIGENTE SCOLASTICO:**

- Individuare le risorse interne ed esterne; - Formare le classi; - Presiedere il GLI; - Assegnare i docenti di sostegno secondo i criteri stabiliti dal GLI; - Rapportarsi con gli Enti Locali e altre istituzioni scolastiche.

#### **DSGA e AMMINISTRATIVI:**

- Nel rispetto della privacy trasmettere con tempestività a chi di dovere tutti i documenti necessari nel certificare handicap, malattia e disagio;

- Aggiornare il fascicolo dell'alunno;

- Facilitare le famiglie di alunni stranieri nelle attività di disbrigo delle pratiche burocratiche.

#### **GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (G.L.I.):**

- Rilevare e monitorare gli alunni BES presenti nella scuola;

- Rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività nella scuola;

- Elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES;

- Gestire e coordinare l'attività dell'Istituto in relazione agli alunni con disabilità al fine di ottimizzare le relative procedure e l'organizzazione scolastica;

- Individuare i criteri per l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi e per la distribuzione delle ore;

- Definire le linee guida per le attività didattiche di sostegno agli alunni con disabilità da inserire nel PTOF;

- Seguire le attività dei consigli di classe e degli insegnanti specializzati, verificando che siano attuate le procedure corrette e che sia sempre perseguito il massimo vantaggio per il percorso formativo degli alunni nel rispetto della normativa;

- Proporre l'acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi, ausili tecnologici e materiali didattici destinati agli alunni con H, DSA e BES;

- Formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti.

#### **FUNZIONI STRUMENTALI PER LA DISABILITA':**

- Raccordare le diverse realtà (Scuole, ASL, famiglie ed Enti Territoriali);

- Coordinare i docenti di sostegno;

- Rendicontare al collegio docenti;

- Promuovere e monitorare progetti a tematica inclusiva;

- Controllare la documentazione degli alunni in ingresso e in uscita;

- Aggiornare il fascicolo dell'alunno cooperando con la segreteria amministrativa.

#### **REFERENTE DSA E BES:**

- Offrire consulenza ai colleghi nella lettura delle diagnosi e nella redazione dei PDP;

- Collaborare, ove richiesto, all'elaborazione di strategie volte al superamento delle problematiche riscontrate nelle classi in cui sono presenti alunni con DSA e/o BES;

- Sensibilizzare ed informare i nuovi colleghi;

- Fungere da mediatore tra docenti, famiglie, studenti, operatori dei servizi sanitari;

- Coordinare gli incontri di consulenza con gli esperti ASL per la redazione o l'aggiornamento del PDP;

- Favorire e coordinare le attività di screening;

- Curare il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro.



### ■ **DOCENTI DI SOSTEGNO:**

- - Curare gli aspetti metodologici e didattici funzionali a tutto il gruppo-classe;
- Svolgere il ruolo di mediatore dei contenuti programmatici, relazionali e didattici;
- Tenere rapporti con la famiglia, esperti ASL, operatori comunali;
- Raccordarsi con i colleghi degli altri Istituti nel passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro.

### **DOCENTI CURRICOLARI**

- Partecipare alla programmazione e alla valutazione personalizzata o individualizzata;
- Partecipare alla formulazione del PEI e del PDP;
- Partecipare ai G.L.H.O e agli incontri di consulenza per gli alunni con DSA.

### **CONSIGLI DI CLASSE /INTERSEZIONE/TEAM DOCENTI:**

- Individuare alunni con BES non certificati;
- Informare la famiglia di casi in cui, dopo attenta osservazione, si rilevano difficoltà non accompagnate da certificazione clinica o diagnosi;
- Valutare se sia necessaria ed opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente l'uso di misure compensative e strumenti dispensativi;
- Individuare, insieme alla famiglia, strategie e metodologie utili per favorire i processi inclusivi;
- Motivare opportunamente la decisione di formulare o non formulare un PDP per l'anno scolastico di riferimento.

### **FAMIGLIE**

- Informare i docenti della situazione relativa al proprio figlio;
- Consegnare tempestivamente eventuale certificazione in proprio possesso;
- Partecipare agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio;
- Collaborare alla stesura del PDP e condividere il Progetto Formativo.

### **COLLABORATORI SCOLASTICI**

- Aiutare gli spostamenti degli alunni in difficoltà, ove necessario;
- Coadiuvare l'insegnante nell'organizzare lo spazio aula per la conduzione di attività di tipo laboratoriale.

### **RETE TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE (RES-FAG)**

RES FAG è un acronimo che sta ad indicare la **RE**te di **S**cuole di **F**iuggi, **A**latrì e **G**uarcino. Comprende infatti i seguenti Istituti: Istituto Comprensivo FIUGGI Istituto Comprensivo ALATRÌ 1 Istituto Comprensivo ALATRÌ 2 Istituto Comprensivo E. Danti di ALATRÌ Istituto di Istruzione Superiore S. Pertini di ALATRÌ Istituto Magistrale "L. Pietrobono" di ALATRÌ Istituto Comprensivo Serrone; Istituto Comprensivo Piglio; Istituto Comprensivo Paliano; Istituto Comprensivo Supino; Istituto Comprensivo Ferentino 1; Istituto Comprensivo Ferentino 2; Istituto Istruzione Superiore "Filetico" Ferentino; Convitto Regina Margherita Anagni; Istituto Comprensivo Anagni 1; Istituto Comprensivo Anagni 2; Istituto Istruzione Superiore "G. Marconi" Anagni; Istituto Professionale Alberghiero "Buonarroti" Fiuggi; I.T.I.S. "M.O.V.M. Don Morosini" Ferentino; Istituto Scolastico paritario Bonifacio VII Anagni; Istituto Comprensivo GUARCINO.

Detti Istituti, con capofila l'I.C. FIUGGI, costituiscono una rete STABILE con l'intento di realizzare una stretta collaborazione per la costruzione di una scuola inclusiva dove tutti gli alunni possano essere messi in condizione di poter apprendere, formarsi e sviluppare il proprio progetto di vita. Le Scuole intendono perseguire tale obiettivo attraverso l'attuazione di iniziative comuni relative alle attività didattiche, di ricerca, di sperimentazione, di aggiornamento, attivando con il territorio, e in particolare con gli Enti locali, relazioni funzionali al miglioramento del servizio scolastico.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

- Aderire a progetti in rete con altre scuole per attività di formazione e informazione;
- Metodologie didattiche e pedagogia inclusiva;
- Strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione;
- Nuove tecnologie per l'inclusione;
- Norme a favore dell'inclusione;
- Guida alla lettura delle diagnosi e all'elaborazione del PDP;
- Diagnosi precoce dei Disturbi Specifici di Apprendimento nell'ambito del progetto di Screening linguistico denominato "La scuola piace a tutti".

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Il GLI:

- Rileva i BES presenti nella scuola, monitorando e valutando il livello di inclusività della stessa;
- Elabora la proposta di PAI riferito a tutti gli alunni con BES al termine di ogni anno scolastico.

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avverrà in itinere monitorando punti di forza e di criticità, andando ad implementare le parti più deboli. Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio, dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere, che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto. Per le modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/Team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi. Alunni con disabilità certificata: L'art. 16, comma 1 Legge Quadro dispone che la valutazione degli alunni in situazione di handicap debba avvenire sulla base del Piano Educativo Individualizzato anche al momento dell'Esame di Stato conclusivo (I Ciclo di Istruzione). La norma precisa inoltre che la valutazione è effettuata da tutti gli insegnanti componenti il Consiglio di classe. Alunni con disturbi evolutivi specifici (DSA, ADHA/DOP, Borderline cognitivo): CRITERI PER ALUNNI DSA E BES Vengono adottate particolari modalità per lo svolgimento delle verifiche e per la valutazione delle prove e i criteri essenziali per la conduzione del colloquio. Si prenderanno in considerazione più i contenuti che la forma, sia per le prove scritte che per il colloquio, individuando le opportune misure e gli strumenti compensativi.

È possibile calibrare le prove sulle caratteristiche degli alunni sulla base dei relativi PDP.

#### **MISURE COMPENSATIVE PREVISTE ANCHE PER LE PROVE INVALSI**

1. Assegnazione di tempi più lunghi per tutte le materie scritte e le prove invalsi;
2. Possibilità di ascolto tramite lettore mp3 o lettura dei testi da parte di un insegnante preposto in sede di preliminare esame;
3. Utilizzo del computer per scrivere l'elaborato;
4. Carattere di scrittura dei testi più grande;
5. Utilizzo del dizionario (anche per le lingue straniere), dei sinonimi e dei contrari, formulario, tavole pitagoriche, calcolatrice. Strumenti matematici (righe, squadre, goniometro).

Gli alunni con disturbi evolutivi specifici possono affrontare prove orali in sostituzione delle prove scritte di L2 (Inglese e Francese) solo se previsto nelle relative certificazioni. Nel caso degli esami di Stato, i colloqui orali potranno partire dalle esperienze personali e concrete, gli alunni potranno utilizzare mappe concettuali,

schemi, cartine e tutto ciò che può facilitare l'esposizione.

Alunni con svantaggio linguistico culturale: Gli alunni con svantaggio linguistico saranno dispensati dalle prove scritte di lingua italiana fino al raggiungimento del livello minimo di competenza linguistica; successivamente affronteranno prove di verifica calibrate sul loro livello di acquisizione delle abilità di lettura e comprensione della lingua italiana scritta.

Alunni con svantaggio comportamentale/relazionale: Gli alunni con svantaggio comportamentale/relazionale potranno affrontare le prove di verifica nei tempi congeniali al loro stato emotivo. Saranno valutati i processi e i risultati dell'apprendimento anche in contesti diversamente strutturati: lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di ricerca.

#### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

La Funzione Strumentale, supportata dalla Referente DSA e BES, favorirà la collaborazione all'interno dell'Istituto delle diverse figure professionali: docenti curricolari, docenti di sostegno, assistenti alla comunicazione, assistenti specialistici, AEC. Verranno promosse metodologie funzionali all'inclusione:

o attività laboratoriali o attività per piccoli gruppi o tutoring tra pari o attività individualizzate o attività sportive o partecipazione ad eventi organizzati da Enti locali e associazioni operanti nel territorio. o Valorizzare il ruolo dei compagni in una funzione di apprendimento e di crescita effettiva (lavori a coppie, tutoring,).

#### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

- Rafforzamento della collaborazione con il dipartimento per le disabilità linguistiche della ASL di Frosinone per attività di formazione del personale docente e per lo svolgimento degli screening linguistici rivolti agli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria;

- Collaborazione con i servizi socio-sanitari presenti nel territorio: (" ASL- Distretto di Alatri-Anagni") per l'attivazione di interventi in sinergia con la scuola e la famiglia, per l'effettuazione di screening, per la rilevazione delle difficoltà di apprendimento e per la consulenza;

- Favorire i rapporti di collaborazione con associazioni sportive e di volontariato presenti nel territorio;

- Collaborare con le altre scuole della RETE dell'Ambito 17 per l'utilizzo mirato delle risorse.

#### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

I genitori:

- all'atto dell'iscrizione e all'inizio dell'Anno Scolastico sottoscrivono con la scuola un patto di corresponsabilità, inserito nel PTOF;

- prendono visione ed esprimono il loro parere in merito al Piano dell'Offerta Formativa in maniera diretta tramite il loro Rappresentante operante nel competente Organo Collegiale (Consiglio di Classe, Interclasse, Intersezione);

- partecipano ai colloqui periodici con gli insegnanti e vengono coinvolti durante l'anno scolastico in diverse occasioni: manifestazione natalizia, eventi sportivi, Giornata dell'Autismo, ecc.;

- esprimono attraverso sondaggi effettuati dalle apposite commissioni (valutazione, inclusione, ecc.) il loro livello di gradimento dell'offerta formativa e dell'organizzazione scolastica.

#### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

L'offerta formativa della scuola si basa sulle Indicazioni Nazionali del 2012 e le Linee Guida. Il curriculum nazionale si arricchisce di diversi progetti, di seguito elencati, per promuovere l'inclusione.

"Accoglienza" Destinatari: Tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia. Obiettivi - Fare in modo che il bambino si senta accettato ed ascoltato; - Stimolare il bambino ad avere fiducia in sé e negli altri; - Favorire il clima di reciproca fiducia tra genitori e scuola; - Agevolare il distacco fisico del bambino dal genitore, alleviando il senso di - abbandono; - Progettare, organizzare e predisporre attività educative mirate per tutti i bambini; - Conoscersi reciprocamente; - Favorire un buon approccio con l'ambiente; - Giocare insieme con grandi e bambini; - Condividere spazi, materiali, giocattoli, ecc.; - Usare formule di cortesia per richieste, saluti, scuse ...; - Collaborare alle attività di inserimento dei bimbi anticipatori.

"Io parlo così" Destinatari: Tutti i bambini di 4 anni della Scuola dell'Infanzia" Progetto di identificazione

e riabilitazione precoce dei Disturbi Specifici del Linguaggio in età evolutiva. In linea con la normativa odierna che richiama l'attenzione sull'importanza di avviare procedure specifiche di stimolazione ai primi segni di difficoltà nel corso dei processi di acquisizione di un'abilità, il progetto è destinato ai bambini del II anno della scuola dell'infanzia, dopo il consenso informato delle famiglie. La realizzazione di tale attività, approvata dagli Organi Collegiali di Istituto, è volta a perseguire il benessere scolastico degli alunni e il miglioramento dell'offerta formativa, arricchendo la qualità dell'azione educativo/didattica con interventi mirati, accrescendo la professionalità dei docenti supportati da esperti e prestando una sempre maggiore attenzione alle specifiche difficoltà degli alunni e ai diversi stili cognitivi.

"Insieme per conoscere e crescere" Destinatari: alunni della Scuola dell'Infanzia di Guarcino. Obiettivi:

- Sviluppare competenze comunicative ed espressive;
- Potenziare la consapevolezza di "sé";
- Sviluppare la creatività di pensiero, di linguaggio e di relazione;
- Educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una civile convivenza;
- Sensibilizzare all'accoglienza dell'altro nelle varie situazioni;
- Capire che la pluralità dei soggetti è una ricchezza per tutti;
- Capire che le regole sono strumenti indispensabili per una civile convivenza.

"I più importanti siamo noi... acqua, aria, terra" Destinatari: alunni della Scuola dell'Infanzia di Vico nel Lazio, loc. Pitocco. Obiettivi:

- Sviluppare la capacità di osservare la terra;
- Sviluppare la capacità di osservare l'elemento acqua;
- Sviluppare la capacità di osservare l'elemento aria;
- Avviare i bambini attraverso esperienze ludico sensoriali e cognitive, all'assunzione di corrette abitudini di rispetto e salvaguardia dell'ambiente;
- Sviluppare la capacità di comprendere la relazione causa-effetto;
- Sviluppare la capacità di osservare e descrivere gli effetti dell'inquinamento.

"Pinocchio amico della mia infanzia" Destinatari: alunni della Scuola dell'Infanzia di Vico nel Lazio, loc. Pitocco. Obiettivi:

- Esprimersi correttamente attraverso il linguaggio verbale;
- Saper raccontare il contenuto di una fiaba ascoltata;
- Acquisire abilità creative e fantastiche;
- Favorire il dialogo;
- Collaborare con i propri compagni;
- Favorire la conoscenza delle diverse personalità.

"La scuola fa bene a tutti" Destinatari: alunni delle classi I e II della Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo. Obiettivi:

- Dare strumenti agli insegnanti per identificare con metodo i bambini con difficoltà di apprendimento;
- Ridurre i tempi di identificazione dei bambini con difficoltà consentendo di massimizzare gli effetti del recupero;
- Fornire agli insegnanti strumenti didattici di recupero delle difficoltà iniziali di apprendimento della letto-scrittura.

"La fabbrica delle stelle" Destinatari: alunni della Scuola Primaria di Guarcino. Obiettivi:

- Educare ad un comportamento corretto verso sé stessi e verso gli altri promuovendo lo sviluppo della personalità in armonia con l'ambiente naturale ed umano;
- Prevenire situazioni di prepotenza e di vittimismo, aumentando la consapevolezza della comunità scolastica e rendendola parte attiva capace di contrastare queste situazioni;
- Usare linguaggi non verbali e verbali per mettere in atto tutte le potenzialità mimiche, gestuali, motorie, sonore e linguistiche del bambino garantendogli così la possibilità di comunicare.

Progetti di Natale Destinatari: tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo. Obiettivi: - Sviluppare in modo naturale, divertente e spontaneo la vocalità cantata e parlata; - Sviluppare una memorizzazione ritmica, melodica e armonica; - Apprendere e memorizzare testi; - Interpretare generi musicali diversi, attraverso il canto corale.

"Emozionarte" Destinatari: alunni della Scuola Primaria di Trivigliano. Obiettivi: - Percepire ed utilizzare capacità sensoriali per scoprire elementi presenti nell'ambiente; - Osservare e rappresentare elementi nella realtà circostante attraverso diverse modalità espressive; - Utilizzare personali modalità espressive per realizzare produzioni rappresentative e decorative; - Utilizzare e differenziare colori e forme



per sviluppare la propria creatività; - Utilizzare tecniche e materiali diversi per rappresentare i contenuti di un'esperienza.

"Consolidamento e potenziamento degli apprendimenti di matematica, italiano e inglese" Destinatari: alunni della Scuola Primaria. Obiettivi:

- Recuperare le conoscenze degli argomenti in oggetto di studio; - Colmare le lacune; - Far prendere conoscenza e far accettare le proprie difficoltà agli alunni; - Facilitare i processi di apprendimento usando strategie compensative; - Far acquisire un metodo di studio più appropriato; - Far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente; - Potenziare le capacità di comprensione, produzione, ascolto, osservazione, analisi e sintesi.

#### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

- Utilizzare tutti gli spazi (palestra ove presente) e le tecnologie esistenti nell'Istituto (LIM, software didattici, laboratori d'informatica);
- Valorizzare la risorsa "alunni" attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi e il tutoraggio tra pari;
  - Rafforzare la collaborazione con le diverse cooperative che si occupano dell'assistenza specialistica;
  - Effettuare la ricognizione delle competenze professionali della Rete dell'Ambito 17 e utilizzarle nella consulenza ai docenti e nella progettazione di momenti formativi.

#### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Ulteriori risorse a favore della didattica inclusiva possono provenire da:

- Utilizzo di strumenti compensativi presi in comodato d'uso dal CTS di Frosinone;
- collaborazione con il personale dell'organico potenziato;
- acquisizione di materiali scolastici attraverso la raccolta punti del supermercato Conad;
- collaborazione con i genitori che hanno competenze professionali per l'allestimento di laboratori o del materiale necessario in occasione delle recite scolastiche;
- collaborazione con il centro anziani del comune di Vico nel Lazio che mette a disposizione degli alunni del territorio dei buoni per l'acquisto di libri.

#### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

La Commissione Continuità si occupa dell'accoglienza degli alunni e del loro passaggio da un ordine di studi all'altro. L'ingresso degli alunni nella Scuola dell'Infanzia viene favorito attraverso progetti che si focalizzano sull'inserimento e che si svolgono nei mesi di Settembre e Marzo/Aprile.

Per facilitare il passaggio da un ordine di studi all'altro sono previsti incontri tra docenti curricolari e di sostegno delle classi "ponte" per:

- trasmettere informazioni inerenti il percorso educativo-didattico degli alunni con BES;
- predisporre ambienti di apprendimento (organizzazione di spazi, tempi, ausili informatici, software e sussidi specifici) adeguati ai bisogni di ciascuno.

Nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Secondaria di I grado è previsto anche, nei mesi da gennaio a maggio, lo svolgimento di un progetto comune (attività di lettura, teatro, progetti naturalistici, altro) che coinvolge insegnanti e alunni dei diversi ordini di scuola attraverso visite, presenze, condivisione di esperienze.

Per orientare gli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado la Commissione Orientamento prevede nei mesi di ottobre-febbraio:

- visite delle scuole superiori presenti nel territorio (I.I.S. Pertini Alatri, Liceo Pietrobono Alatri, IPSSEOA Buonarroti Fuggi, IIS Angeloni di Frosinone, ITIS Orosini di Ferentino, ecc.);
  - incontri con docenti della Scuola Secondaria di II grado presso il nostro Istituto;
  - analisi di opuscoli e materiale informativo sulle varie opportunità d'istruzione e di formazione professionale per il post scuola dell'obbligo;
  - iniziative per favorire negli alunni la coscienza di attitudini e aspettative e per promuovere scelte consapevoli, come test e prove attitudinali;
  - elaborazione di un giudizio orientativo per ogni alunno;
- colloqui con le famiglie degli alunni in uscita dalla scuola dell'obbligo;

- visite guidate alle attività produttive presenti sul territorio (cartiera di Guarcino, stabilimento di imbottigliamento dell'acqua Filette, laboratori dolciari, ecc.).

A partire dall'Anno Scolastico 2018/2019 per facilitare il passaggio degli alunni con DSA e/o BES dalla Scuola Secondaria di I grado a quelle di II grado che fanno parte della Rete Territoriale dell'Ambito 17 (IIS Pertini, Liceo Pietrobono) sono previsti incontri e compresenze degli insegnanti di sostegno attuali e precedenti. La scuola monitorerà, inoltre, il percorso di tutti gli anni di frequenza degli alunni DSA e/o BES dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado mediante contatti, rilevazioni e accordi.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data: 04/10/2019**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data: 13/06/2019**